

**Regolamento  
per la Gestione dei requisiti  
comuni ai Regolamenti di  
conduzione delle attività di:  
Prova di laboratorio,  
Certificazione FPC e  
Ispezione tipo A**

## Sommario

0 - Introduzione al regolamento - Scopo e Campo di applicazione .....	3
1 – Responsabilità.....	4
2 – Informazioni documentate e documenti di registrazione .....	4
3 - Imparzialità, indipendenza e integrità .....	6
3.1 Generalità .....	6
3.2 Gestione dell'imparzialità, indipendenza e trasparenza .....	6
4 - Competenza del personale .....	7
5 - Riservatezza, Protezione dei dati personali.....	7
6 –Modalità di pianificazione e conduzione delle attività di Certificazione, Ispezione e Prova .....	7
7 – Non Conformità e Azioni correttive .....	8
8 – Reclami, Ricorsi, Contenziosi .....	9
9 – Sospensione, ritiro e annullamento delle certificazioni .....	9
10 – Modifica alle regole del sistema di certificazione .....	10
11 – Tariffari.....	10
12 – Fatturazione .....	10
13 – Clausole contrattuali .....	11

## 0 - Introduzione al regolamento - Scopo e Campo di applicazione

Il presente regolamento, unitamente agli All.1 Organigramma nominativo - Mansionario, nella loro ultima revisione, definisce le disposizioni gestionali comuni applicate da TECNOCONTROLLI srl ai fini della certificazione dei materiali, dei processi di produzione e degli impianti di impianti di messa a terra per le quali è autorizzata ad operare in qualità di Laboratorio ed Organismo di Certificazione/Ispezione, e le disposizioni che l'Azienda/Persona richiedente deve seguire per ottenere e mantenere la certificazione.

Il regolamento recepisce inoltre le indicazioni derivanti dal Comitato di Controllo e Garanzia (CCG) di TECNOCONTROLLI, organo di supervisione e di indirizzo a tutela dell'imparzialità, trasparenza e conformità legislativa.

Del CCG possono essere chiamate a far parte anche le parti interessate alle attività di certificazione dell'Organismo, in particolare le associazioni e gli enti rappresentativi di interessi collettivi, in caso di controversia o dubbi interpretativi.

Il CCG vigila a campione sulla corretta applicazione del presente regolamento e di quelli tecnico/operativi ad esso collegati e relativi all'operatività della TECNOCONTROLLI:

“Laboratorio di Prova”, come previsto dall'art. 2 punto 3 dell'allegato V del Regolamento <sup>1</sup> UE 305/2011, autorizzato ai sensi dell'art. 59 DPR 380/01 <sup>2</sup> (Rif. Reg. 3a)

- per prove su materiali da costruzione con estensione alle prove facoltative ed alle prove sui materiali compositi fibro-rinforzati e loro componenti;
- per prove su terre e rocce.

“Organismo di Ispezione di tipo A” in attuazione del DPR n.462 del 22/10/2001<sup>3</sup> per l'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie sulle seguenti categorie di impianti:

- impianti di messa a terra con tensione fino a 1000V,
- impianti di messa a terra con tensione oltre 1000V,
- impianti elettrici in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione,
- installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.

“Organismo di Certificazione del FPC – Sistema 2+”, come previsto dall'art. 2 punto 2 dell'allegato V del Regolamento UE 305/2011 <sup>4</sup> (Rif. Reg. 3b)

- per la conduzione delle attività di verifica e certificazione dell'applicazione del controllo della produzione in fabbrica per i prodotti di cui alle norme incluse nell'ALL.A al presente regolamento

“Laboratorio Notificato per la certificazione delle caratteristiche o della prestazione dei materiali o dei prodotti da costruzione – Sistema 3”, come previsto dall'art. 2 punto 3 dell'allegato V del Regolamento UE 305/2011 <sup>4</sup> (Rif. Reg. 3b)

- per la conduzione delle attività di misura, esame, verifica, delle caratteristiche o della prestazione dei materiali o dei prodotti da costruzione di cui alle norme incluse nell'ALL.A al Reg. 3c
- per l'esecuzione I test iniziali di tipo (ITT), in accordo al sistema di attestazione conformità 3 e 2+ dei materiali o dei prodotti da costruzione di cui alle norme incluse nell'ALL.A al presente regolamento

“Organismo di Certificazione del FPC del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato”, ai sensi del §11.2.8. delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 17/01/2018 in riferimento al Decreto PCSLP n. 2013 del 8 luglio 2015 <sup>4</sup> (Rif. Reg. 3c)

---

<sup>1</sup> laboratorio di prova: un laboratorio notificato che misura, esamina, verifica, calibra o determina in altro modo le caratteristiche o la prestazione dei materiali o dei prodotti da costruzione.

<sup>2</sup> per la sede di Bologna con Decreto Ministeriale delle II.TT. n. 50747 del 22.07.2003 e successivi rinnovi e - Decreto Ministeriale delle II.TT. n. 7980 del 09.09.2010 e successivi rinnovi,

per la sede di Tortona con Decreto Direttoriale Prot. 0000363 del 31.08.2019 delle II.TT. e autorizzazione al trasferimento dalla sede, da Località Predda Niedda strada 18 Sassari

<sup>3</sup> Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive del 09.12.2003- Ultimo rinnovo con DD del 19 febbraio 2014 (quinquennale)

<sup>4</sup> In corso di autorizzazione

- per la conduzione delle attività di verifica e certificazione dell'applicazione del controllo di fabbrica del calcestruzzo prodotto con processo industrializzato.

Il presente regolamento viene applicato da TECNOCONTROLLI in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni che utilizzano i servizi, finalizzati all'attestazione della conformità dei prodotti da costruzione, erogati da TECNOCONTROLLI; in particolare non vengono poste in atto condizioni di tipo finanziario o altre condizioni indebite di altra natura; inoltre l'accesso a detti servizi non è condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo.

## 1 – Responsabilità

Tutto il SGQ aziendale si basa sulla responsabilità di tutto il personale che è stato formato e informato:

- sulla struttura gerarchica aziendale (Organigramma),
- sul proprio ruolo e sui compiti assegnati (Mansionario),
- sulle proprie interfacce di riferimento,
- sulle aspettative dell'azienda relativamente al proprio ruolo,
- sugli obiettivi di miglioramento stabiliti per la propria area di competenza,
- sulle azioni di contenimento dei rischi significativi derivanti dalla propria attività,
- sull'applicazione del metodo RBT (Risk Based Thinking) nell'ambito del processo decisionale riferito al proprio ruolo

Ogni persona in azienda in è pienamente responsabile:

- dell'esecuzione dei propri compiti;
- della corretta esecuzione dei compiti assegnati ai propri sottoposti:
  - fornendo le giuste indicazioni e istruzioni (scritte o verbali);
  - segnalando, al proprio diretto superiore, eventuali anomalie di comportamento del personale sotto la propria diretta responsabilità;
- dell'individuazione delle aree di miglioramento riferite sia alle attività specifiche del proprio ruolo/funzione che all'interazione con le altre funzioni/processi aziendali e della segnalazione delle proposte conseguenti al proprio diretto superiore;
- delle decisioni prese in autonomia in funzione del ruolo e dei compiti assegnati;
- della costante comunicazione e interazione con il personale dei reparti aziendali per i quali può essere sia fornitore che cliente interno, acquisendo i dati di input necessari alla corretta esecuzione del proprio lavoro e fornendo gli output necessari agli altri reparti per eseguire a loro volta correttamente i propri compiti.

Ogni persona in azienda in è pienamente consapevole che per garantire la massima correttezza e trasparenza nell'esecuzione delle attività di laboratorio e di verifica/ispezione:

- a. non può svolgere né direttamente né indirettamente tramite società o agenzie collegate
  - attività di produzione e/o erogazione servizi di consulenza nei settori nei quali opera la TECNOCONTROLLI,
  - qualsiasi altra attività di progettazione, produzione o servizio che potrebbe compromettere il carattere di riservatezza, obiettività e imparzialità dei processi di certificazione, attestazione e prova;
- b. è tenuta ad operare nell'ambito dei servizi finalizzati alla certificazione, attestazione e prova in maniera uniforme e imparziale per tutte le organizzazioni che ne fanno richiesta; in particolare è obbligata al rispetto delle prescrizioni della TECNOCONTROLLI che impongono che non siano poste in atto condizioni di tipo finanziario o altre condizioni indebite di altra natura e che l'accesso a detti servizi non sia condizionato dalle dimensioni dell'organizzazione cliente o dall'appartenenza ad una particolare associazione o ad un gruppo.

## 2 – Informazioni documentate e documenti di registrazione

Premesso che:

- il tutto il personale della TECNOCONTROLLI è in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente per IL ruolo ricoperto e per le attività di propria pertinenza;
- l'azienda è supportata nei processi gestionali ed amministrativi da un Software Gestionale (Contabilità aziendale e registrazione processo di emissione certificati) e dalle registrazioni informatiche del SGQ strutturate su misura per le esigenze aziendali che coprono i principali processi gestionali e produttivi considerati significativi in base al Risk Assessment;
- i tecnici di laboratorio e gli ispettori incaricati delle verifiche in sito hanno nel tempo molto ben assimilato gli standard operativi e i comportamenti specifici da tenere in funzione delle singole lavorazioni e delle attività di controllo e relativa registrazione;
- il personale addetto alle prove di laboratorio e gli ispettori incaricati delle verifiche in sito sono costantemente e specificatamente formati per la conduzione di detti processi.

Le Informazioni documentate<sup>5</sup> che l'organizzazione ha stabilito con il presente regolamento interdisciplinare fungono da supporto delle attività di tutti i Regolamenti operativi e soddisfano i requisiti di garanzia della piena corrispondenza dei servizi erogati ai requisiti cogenti e alle esigenze ed aspettative dei clienti e forniscono evidenza dei risultati raggiunti (registrazioni);

l'insieme delle Informazioni documentate, delle registrazioni informatiche e dei moduli di registrazione, fungono, unitamente alle disposizioni di tutti i Regolamenti predisposti, inclusi quelli operativi (3a/b/c/d), da istruzione per la conduzione dell'attività a cui si riferiscono.

Documenti predisposti per l'applicazione del presente regolamento:

- DSC\_ (Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione)
- 

Documenti predisposti per l'applicazione del Sistema di Gestione nei diversi Regolamenti attinenti anche al presente regolamento:

- All.3 u.r. RiskAss Int-Est
- ROCFPC – Richiesta Certificazione FPC sistema 2+/3/ITT/CLS
- CCFPC – Contratto Certificazione FPC
- CPMRC – Contratto Prove Materiali per emissione Certificato o Rapporti
- RP3ITT – Rapporto di prova materiali
- RRCR – Registro Verbali in entrata /rapporti di prova / Certificati-Rapporti Tecnici – File XLS
- RCFPC – Registro aziende certificate FPC – File XLS
- RVFPC – Rapporto di verifica FPC
- RVFPC A1 – Allegato al Rapporto di visita FPC
- CERTCLS - Modulo base per Certificati CLS
- CERTCPR - Modulo base per Certificati AVCP 2+
- NCVI – Rapporto NC Visita Ispettiva
- All.C – Condizioni Generali di contratto
- All.D – Tariffari

I documenti di origine esterna di riferimento per lo svolgimento delle attività coperte dal presente regolamento interdisciplinare sono:

- UNI EN ISO9001:2015
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – 17021:2015 – 17065:2012 – 17020:2012
- DPR 22 ottobre 2001, n. 462
- Convenzione MISE DGMCCVNT/MIN.INTERNO/ACCREDIA 12 settembre 2018
- Convenzione DGMCCVNT e DGPGSR MISE/ACCREDIA 6 luglio 2017 (+ Addendum)

---

<sup>5</sup> Questo tipo di informazioni documentate sono definiti documenti specifici di livello inferiore ed hanno lo scopo di comunicare le informazioni necessarie all'organizzazione stessa per operare (Vedere p.to 4.4. ISO 9001:2015).

- Decreto Direttoriale 19/02/2014 (G.U. n. 62 del 15/03/2014)
- Legge 5 novembre 1971 n.1086, art.20
- Circolare 7617-STC del 08/09/2010 prove materiali
- Circolare 7618-STC del 08/09/2010 terre e rocce
- Nota Circ 4179 del 19.06.2015 - Informazioni e Prescrizioni ai Laboratori Prove Materiali da Costruzione
- Regolamento (UE) n. 305 del 9 marzo 2011
- Circolare MIN. INTERNO n.3 del 09/06/2011
- Regolamento Delegato (UE) N. 568/2014 della Commissione del 18 febbraio 2014
- DLgs 16 giugno 2017 , n. 106
- Circolare\_DCPREV\_14413 del 21 ottobre 2013
- DPCS LL n. 213 del 08 luglio 2015
- D.M. 17 gennaio 2018 – Norme tecniche per le costruzioni
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.
- repository Norme su Server

## 3 - Imparzialità, indipendenza e integrità

### 3.1 Generalità

La Tecnocontrolli opera in conformità con i requisiti di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza previsti per ciascuna tipologia di servizi di laboratorio e di certificazione resi. I rischi correlati agli aspetti di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza sono analizzati specificatamente a livello di Risk Assessment.

I possibili rischi individuati sono trattati, ai fini della prevenzione/riduzione, a tutti i livelli possibili (legale, organizzativo, disciplinare).

I regolamenti di gestione delle attività di prova, certificazione e ispezione contengono disposizioni puntuali per le singole attività svolte nell'ambito dei vari processi per assicurare l'applicazione dei criteri di imparzialità, riservatezza e trasparenza;

Il presente Regolamento contiene:

- le disposizioni previste a livello di Sistema volte a garantirne l'imparzialità e la fiducia da parte della committenza nelle attività di laboratorio e di certificazione svolta;
- le disposizioni attuate in materia di gestione dei flussi di comunicazione e di trattamento dei dati personali e riservati.

Il personale, interno e/o esterno, è sempre monitorato nei comportamenti e verificato annualmente per prevenire il rischio di conflitto d'interessi che possa ledere la fiducia della committenza nelle attività della Tecnocontrolli.

### 3.2 Gestione dell'imparzialità, indipendenza e trasparenza

La TECNOCONTROLLI è responsabile dell'imparzialità delle proprie attività di valutazione della conformità e non consente che essa sia compromessa a causa di pressioni di natura commerciale, finanziaria o di altro tipo.

Allo scopo ha istituito un Comitato di Controllo e Garanzia (CCG) che:

- effettua il monitoraggio costante sulle attività di certificazione, ispezione e prova in qualità di organo deliberante il rilascio delle certificazioni;
- conduce uno specifico Risk Assessment, minimo annualmente, secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento (Reg-7 u.r. Gestione rischi-opportunità miglioramento) ed emette un apposito documento (All.3 u.r. RiskAss Int-Est) che contiene l'analisi specifica dei rischi derivanti da possibili conflitti di interessi e le ulteriori possibili minacce all'imparzialità sia interne che esterne;
- si sottopone ad Audit interno indipendente minimo annualmente da parte di Auditor qualificati di 3<sup>a</sup> parte;
- verifica che il personale e/o qualsiasi altra parte sotto il controllo organizzativo della TECNOCONTROLLI non svolga attività che possano confliggere con la loro indipendenza ed integrità di giudizio nello svolgimento dei compiti assegnati, incluse attività di consulenza, collaborazioni commerciali, partecipazioni a società a qualsiasi titolo collegate con lo svolgimento delle attività di certificazione, ispezione e prova di laboratorio.

I livelli di controllo/monitoraggio e i conseguenti strumenti di registrazione vengono determinati sulla base dello specifico Risk Assessment e riportati nella/e azioni di output a fronte delle risultanze ottenute.

Tutto il personale è stato formato come indicato al precedente cap. 1

## 4 - Competenza del personale

In relazione al sistema di certificazione/ispezione pertinente la Tecnocontrolli mette a disposizione personale conforme, per competenza e numero, alle disposizioni di cui alle leggi cogenti di riferimento; ad esempio:

- A. in qualità di ODC/ON per la certificazione FPC 2+ e CLS industrializzato, ai sensi del D.lgs. n.106 del 6/6/2017 e del Decreto PCSLP n. 2013 del 8 luglio 2015, ha messo a disposizione un organico interno composto da:
  - un direttore tecnico, in possesso di laurea magistrale, ovvero quinquennale, in ingegneria o in discipline tecnico-scientifiche o equipollente, dotato di specifiche competenze professionali e di esperienza post laurea nello specifico settore dei materiali da costruzione almeno quinquennale;
  - due laureati, di cui uno in ingegneria o in discipline tecnico-scientifiche o equipollente;
  - sei addetti, di cui almeno due con profilo tecnico-scientifico;
- B. in qualità di ODI tipo A per la certificazione impianti di messa a terra, ai sensi del DPR n.462 del 22/10/2001, ha messo a disposizione un organico interno composto da:
  - un direttore tecnico, in possesso di laurea magistrale, ovvero quinquennale, in ingegneria o in discipline tecnico-scientifiche o equipollente, dotato di specifiche competenze professionali e di esperienza post laurea nello specifico settore almeno triennale;
  - un Responsabile tecnico supplente laureato in ingegneria o in discipline tecnico-scientifiche o equipollente nello specifico settore almeno triennale;
  - uno o più Ispettori interni e/o esterni (in esclusiva) con competenza specifica maturata attraverso un periodo di minimo 2 anni di esperienza lavorativa specifica.

Tutto il personale con i relativi requisiti (Nominativo, Funzione, Ruolo, Requisiti di Ruolo, Aggiornamenti/formazione annuali, Compiti, posizione gerarchica e Inquadramento) sono riportati nell' All.2 Funzionigramma u.r.

La determinazione degli interventi formativi (contenuti, modalità e tempistica) vengono stabiliti minimo annualmente in sede di Riesame della Direzione come stabilito al Par. 7.4 del MOA u.r.

La verifica periodica del mantenimento delle competenze e dello svolgimento della attività formative pianificate avviene in fase Audit interno così come stabilito al Par. 7.3 del MOA u.r. e dalle disposizioni di cui al Reg.8 Gestione Audit interni, monitoraggio e supervisione u.r.

## 5 - Riservatezza, Protezione dei dati personali

Oltre a quanto stabilito dai singoli Regolamenti "operativi"<sup>6</sup> la Tecnocontrolli ha predisposto un apposito Regolamento (Reg-2 Gestione Comunicazioni & Privacy) con il quale recepisce le disposizioni delle Norme UNI CEI EN ISO/IEC di riferimento per le singole attività specifiche oggetto di accreditamento/notifica e gli adempimenti di cui al Regolamento UE 2016/679 nonché dal DL 101\_2018 (conciliazione L196-GDPR).

## 6 – Modalità di pianificazione e conduzione delle attività di Certificazione, Ispezione e Prova

Le modalità di conduzione delle verifiche per la certificazione/ispezione e delle prove di laboratorio sono dettagliate negli appositi Regolamenti "operativi"<sup>6</sup>.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito in sintesi gli iter dettagliati nei singoli Regolamenti:

L'iter di conduzione/certificazione prove di Laboratorio e/o in sito è il seguente

- a. Richiesta di Esecuzione prove di Laboratorio/prove in sito
- b. Emissione offerta/contratto
- c. Accettazione offerta/contratto
- d. Invio Campioni/Prelievo Campioni
- e. Ricevimento Campioni

---

<sup>6</sup> Reg-3a ur Gestione delle attività di prova - Laboratorio e in sito) / Reg-3b ur (Gestione attività di certificazione FPC2+) / Reg-3c ur (Gestione attività di certificazione FPC\_CLS\_PI) / Reg-3d ur (Gestione delle Verifiche DPR 462-01)

- f. Accettazione/registrazione campioni - Pianificazione delle prove in sito
- g. Conduzione delle prove di lab. o in sito
- h. Emissione Certificati/Rapporti
- i. Registrazione Certificati nell'apposito Registro

L'iter di certificazione del controllo della produzione in fabbrica Sistema 2+ e del Sistema di Controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato è il seguente:

- a. Richiesta di Certificazione del Fabbricante
- b. Emissione offerta/contratto
- c. Accettazione offerta del Fabbricante
- d. Esame documentale della documentazione predisposta dal fabbricante
- e. Emissione del Rapporto documentale
- f. Pianificazione della Verifica in sito (assegnazione incarico al Verificatore)
- g. Conduzione della Verifica in sito
- h. Emissione del Rapporto di visita
- i. Riesame della documentazione di verifica e decisione relativa alla certificazione
- j. Emissione del Certificato
- k. Registrazione del Certificato nell'apposito elenco

L'iter di conduzione delle verifiche ordinarie e straordinarie sugli impianti previsti dal DPR 462 del 22/10/2001 è il seguente:

- a. Richiesta di Verifica del Committente
- b. Emissione offerta/contratto
- c. Accettazione offerta del Committente
- d. Esame documentale della documentazione fornita dal Committente
- e. Pianificazione della Verifica in sito (assegnazione incarico all'Ispettore)
- f. Conduzione della Verifica in sito
- g. Emissione del Rapporto di verifica
- h. Registrazione del Rapporto nell'apposito elenco

## 7 – Non Conformità e Azioni correttive

Le modalità di gestione delle Non Conformità emerse nel corso delle attività di certificazione/ispezione e delle prove di laboratorio e delle conseguenti Azioni Correttive sono dettagliate nell'apposito Reg. 6 u.r. (Gestione NC Reclami AC); i Regolamenti "operativi"<sup>7</sup> integrano le disposizioni generali di cui al Reg. 6 con eventuali disposizioni particolari riferite all'oggetto dell'attività svolta.

La Tecnocontrolli assicura che tutte le Non Conformità rilevate siano gestite e tenute sotto controllo affinché il servizio erogato soddisfi i requisiti stabiliti.

Le Non Conformità possono avere 3 origini:

da Fornitore/Subappaltatore	Interne	da Cliente
Sono costituite da tutte le NC di servizio e/o gestionali (es. ritardi di consegna, documentazione fornita errata) relative alla fornitura di materiali e/o alla prestazione di servizi.	Sono costituite da tutte le NC di prova rilevate internamente a seguito dei controlli effettuati durante le normali attività	Sono costituiti dai Reclami/Ricorsi che il Cliente inoltra all'azienda aventi ad oggetto NC di servizio e/o di prova (Errori su Certificati/Rapporti).

La gestione delle eventuali NC e le conseguenti AC, a prescindere dall'origine e dalla gravità (peso) è responsabilità del DT di settore o del Responsabile Tecnico Supplente.

Eventuali difficoltà interpretative delle cause e/o di individuazione delle azioni da intraprendere può essere sottoposta al Comitato di Controllo e Garanzia che ne definisce il contesto e i limiti operativi per la piena risoluzione.

<sup>7</sup> Reg-3a ur Gestione delle attività di prova - Laboratorio e in sito) / Reg-3b ur (Gestione attività di certificazione FPC2+) / Reg-3c ur (Gestione attività di certificazione FPC\_CLS\_PI) / Reg-3d ur (Gestione delle Verifiche DPR 462-01)



Le NC emerse nel corso delle attività di certificazione del controllo della produzione in fabbrica Sistema 2+ e del Sistema di Controllo della Produzione di Calcestruzzo confezionato con Processo Industrializzato, con particolare riferimento alla fase di esame documentale e di verifica in loco, dovranno essere risolte dal Fabbrikante e verificate dall'Organismo per determinarne l'efficacia per il prosieguo dell'iter di certificazione.

## 8 – Reclami, Ricorsi, Contenziosi

La gestione dei Reclami, Ricorsi e Contenziosi è regolamentata:

- internamente con il Reg. 6 u.r. (Gestione NC Reclami AC) e specificatamente per le attività di laboratorio con il Reg. 3a u.r. (Reg-3a\_rev1\_(Gestione delle attività di prova - Laboratorio e in sito);
- a livello contrattuale con l'apposito All. B (Condizioni generali di contratto) Art. 23 di cui si riporta estratto:
  - a) Con riferimento alle decisioni di Tecnocontrolli riguardanti l'iter certificativo, l'Organizzazione può fare ricorso contro le stesse, esponendo le ragioni del dissenso, entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione.
  - b) L'Organizzazione può effettuare una segnalazione oppure inoltrare un reclamo sull'attività svolta da Tecnocontrolli.
  - c) I ricorsi, le segnalazioni ed i reclami devono comprendere tutti i dati che permettano di identificare l'attività, svolta da Tecnocontrolli, oggetto della comunicazione da parte dell'Organizzazione ed essere indirizzati a Tecnocontrolli. Le modalità di presentazione dei ricorsi, segnalazioni e reclami sono disponibili sul sito web [www.tecnocontrolli.it](http://www.tecnocontrolli.it).
  - d) Tecnocontrolli esamina i ricorsi, le segnalazioni e i reclami in accordo alle proprie istruzioni interne, entro 2 mesi dalla sua presentazione, previa eventuale audizione dei rappresentanti dell'Organizzazione.
  - e) Con specifico riferimento ai ricorsi ed a reclami, gli stessi saranno esaminati da persone differenti da quelle che hanno effettuato l'audit o l'ispezione o preso la decisione di certificazione. Tecnocontrolli invierà al ricorrente dei rapporti sul progresso e sui risultati del ricorso.
  - f) Il ricorso ed il reclamo che non potrà essere risolto dal personale di Tecnocontrolli saranno sottoposti al Comitato di Controllo e Garanzia di Tecnocontrolli, che, dopo i relativi accertamenti, ed eventualmente dopo avere avuto contatti con il ricorrente/reclamante, darà la sua opinione sul ricorso o il reclamo entro 60 giorni dalla data di ricezione del ricorso da parte del Comitato stesso, e comunicherà tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la sua opinione al ricorrente.
  - g) Al ricevimento del ricorso, segnalazione o del reclamo, Tecnocontrolli effettuerà gli accertamenti necessari e, al termine degli stessi, darà formale comunicazione ai soggetti richiedenti dell'esito delle verifiche effettuate e delle azioni eventualmente messe in atto.
  - h) Ogni spesa relativa al ricorso, alla segnalazione e al reclamo rimane a carico dell'Organizzazione, salvo i casi di riconosciuta fondatezza.
  - i) Nella gestione dei ricorsi, segnalazioni e reclami Tecnocontrolli garantisce che non verrà intrapresa alcuna azione discriminatoria nei confronti del ricorrente/reclamante

## 9 – Sospensione, ritiro e annullamento delle certificazioni

L'eventualità e le cause di sospensione, ritiro e annullamento delle certificazioni è definita a livello contrattuale con l'apposito All. B (Condizioni generali di contratto) Art. 12 e 13 di cui si riporta estratto:

Art. 12 Sospensione (...)

Oltre che nei casi espressamente previsti da ciascun Regolamento o Guida, la validità del certificato può essere sospesa da Tecnocontrolli in tutti i casi in cui abbia ragione di ritenere che il sistema, il prodotto non risponda più ai requisiti del documento normativo di riferimento ed in particolare nei seguenti casi:

- a) mancato adeguamento da parte dell'Organizzazione alle modifiche del regolamento o del documento normativo comunicate da Tecnocontrolli
- b) mancata accettazione di visite periodiche o suppletive richieste da Tecnocontrolli
- c) mancata comunicazione di modifiche dell'organizzazione ai sensi dell'art. 6 o delle caratteristiche del prodotto oggetto di certificazione.
- d) mancata comunicazione, da parte del personale certificato, circa aspetti che possano influenzare la capacità di continuare a soddisfare i requisiti per il mantenimento della certificazione.

- e) mancata informazione circa l'esistenza di condanne, procedimenti legali, reclami o contestazioni aventi ad oggetto i requisiti cogenti del prodotto o del sistema.
- f) mancato pagamento da parte dell'Organizzazione dei compensi dovuti a Tecnocontrolli, nei termini previsti dal contratto.

#### Art. 13 Revoca (...)

##### 13.1 Cause di revoca

Oltre che nei casi espressamente previsti da ciascun Regolamento o Guida, il certificato di conformità può essere revocato da Tecnocontrolli nei seguenti casi:

- a) mancata eliminazione delle cause che hanno portato alla sospensione del certificato nel termine comunicato da Tecnocontrolli.
- b) cessazione dell'attività dell'Organizzazione (o della produzione del bene) oggetto di certificazione o sospensione della stessa per un periodo superiore a 12 mesi.
- c) condanna dell'Organizzazione o del personale per fatti aventi ad oggetto il mancato rispetto dei requisiti cogenti del sistema o del prodotto oggetto di certificazione.

Si precisa che Tecnocontrolli potrà revocare il certificato di conformità, oltre che nei casi sopra indicati sub a), b), c), in tutti i casi in cui il sistema, prodotto o il personale non garantiscano il rispetto dei requisiti minimi del documento normativo di riferimento.

## 10 – Modifica alle regole del sistema di certificazione

Le modalità di gestione delle eventuali modifiche apportata al Sistema di certificazione e prova e le conseguenze nel rapporto Organismo di Certificazione/Ispezione/Laboratorio autorizzato e Organizzazione Committente sono definite a livello contrattuale con l'apposito All. B (Condizioni generali di contratto) Art. 8 di cui si riporta estratto:

(...) È facoltà della Tecnocontrolli modificare o aggiornare il processo di certificazione, verifica/ispezione e prova, anche a seguito di modifiche del documento normativo di riferimento o imposte dagli Enti di Accreditamento. In tal caso, Tecnocontrolli dovrà darne comunicazione con anticipo all'Organizzazione, la quale, qualora non intenda conformarsi alle modifiche introdotte, avrà la facoltà di rinunciare al contratto per iscritto nei trenta giorni successivi a detta comunicazione.

Eventuali costi per attività di valutazione documentale o in loco derivanti dalle modifiche normative o regolamentari saranno comunque a carico dell'Organizzazione, incluse eventuali maggiorazioni dovute alla variazione delle attività di prova di laboratorio e/o in sito derivanti dalle modifiche normative o regolamentari intervenute successivamente alla stipula dei contratti.

## 11 – Tariffari

La Tecnocontrolli eroga i propri servizi di certificazione, ispezione e prova sulla base di specifici tariffari disponibili sul proprio sito web [www.tecnocontrolli.it](http://www.tecnocontrolli.it); detti tariffari vengono riesaminati annualmente e possono essere confermati o modificati a insindacabile giudizio della stessa Tecnocontrolli.

I tariffari vengono comunicati all'Ente di Accreditamento all'atto dell'istruttoria autorizzativa ed eventualmente aggiornati se richiesto dalle procedure dell'Ente Accreditante.

La Tecnocontrolli si riserva la possibilità di applicare specifiche scontistiche caso per caso in funzione degli elementi variabili (es. quantità, ripetitività, durata dell'incarico, ecc.) definiti a livello contrattuale.

## 12 – Fatturazione

La fatturazione segue le pattuizioni contrattuali come definito dall'apposito All. B (Condizioni generali di contratto) Art. 10 Compensi dovuti all'Organismo di cui si riporta estratto:

(...) Ove non diversamente previsto dall'offerta o da altri documenti contrattuali, gli importi dovuti a Tecnocontrolli per corrispettivo e spese saranno pagati dall'Organizzazione con Rimessa Diretta data fattura, salvo diverse pattuizioni definite contrattualmente. (...) I compensi per l'attività svolta da Tecnocontrolli saranno dovuti dall'Organizzazione anche in caso di mancata emissione del certificato/della dichiarazione/rapporto di ispezione per assenza dei requisiti di conformità, ovvero in caso di rinuncia al contratto.



## 13 – Clausole contrattuali

La Tecnocontrolli in applicazione del proprio Codice Etico ha predisposto apposito Allegato con le condizioni generali di contratto la cui accettazione è vincolante sia per l'Organismo che per le Organizzazioni committenti.

Le condizioni generali di contratto vengono riesaminate annualmente e possono essere confermate o modificate a insindacabile giudizio della stessa Tecnocontrolli, la quale è tenuta a informare le Organizzazioni con le quali ha contratti in essere che possono, in caso di mancata accettazione delle modifiche unilaterali, di recedere dal contratto in essere senza preavviso e senza alcuna penale, previo pagamento dei servizi erogati da Tecnocontrolli fino alla data di rescissione.